

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"TALETE"**

Roma, data e protocollo vedere segnatura

Albo on line;

Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara e contratti;
sito web

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – “Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”.

Decisione per l'affidamento diretto ex art. 50, co.1 let. b) del D.Lgs. dei Servizi di formazione mediante n. max 11 formatori docenti e n. max 7 tutor d'aula in n. 11 percorsi sulle discipline STEM rivolti a studenti di cui all'Intervento A del DM 65/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale stimato massimo pari a € 27.675,00 (ventisettemilaseicentosettantacinque/00 - IVA ESENTE EX ART. 10 DPR 633/1972), CIG: B29B91B560 Titolo: “Talete STEM & Language” – CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P-31890 - CUP: H84D23004050006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning» da

effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *«Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTO in particolare, l'art. 16-ter, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*, il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»*, e, in particolare, l'art. 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»* e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»* e, in particolare, l'art. 24-bis avente ad oggetto *«Sviluppo delle competenze digitali»*;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»*, e, in particolare, i commi 547-554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del*

comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge

18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le «*Linee guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

VISTO il Regolamento d'Istituto delibera N. 28 del 04/11/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle

procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 16 del 31/01/2024;

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 1533 del 19/03/2024, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2024 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione del 6.02.2024 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n.*

296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

DATO ATTO, nell'ambito della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi – Next generation EU – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche», Intervento A e Intervento B, della necessità di acquistare i **Servizi di formazione mediante n. max 11 formatori docenti e n. max 7 tutor d'aula in n. 11 percorsi sulle discipline STEM rivolti a studenti di cui all'Intervento A del DM 65/2023**;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure dell'Investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a n. max 10 mesi (non oltre il 15.05.2025);

CONSIDERATO che la spesa complessiva massima per il servizio in parola è stata stimata in € 27,675,00 (IVA ESENTE EX ART. 10 DPR 633/1972);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO che è stata espletata una preliminare selezione interna mediante avviso pubblico di selezione prot. n. 3696, del 29.06.2024 ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e che, tuttavia, per alcuni percorsi di lingua studenti di cui all'Intervento A risultano andati deserti i seguenti moduli per le seguenti figure professionali: Edizione n. 1 Talete in musica: comporre musica al computer – docente; Edizione n. 2 Mondo biodiverso – docente; Edizione n. 3 Le Simmetrie – docente/tutor Edizione n. 4 Una fisica bestiale – docente; Edizione n. 5 Corso di informatica: introduzione alla programmazione – docente/tutor; Edizione n. 6 Algebra avanzata: spazi vettoriali, matrici e applicazioni alla geometria – docente/tutor; Edizione n. 7 I motori per autotrazione – docente/tutor; Edizione n. 8 Dalle coniche alle orbite celesti: matematica, fisica e simulazioni informatiche nell'evoluzione dalla cosmologia antica all'astronomia moderna – docente/tutor; Edizione n. 9 Modellizzazione matematica – docente/tutor; Edizione n. 10 Dinamica relativistica – docente/tutor; Edizione n. 11 Naturalmente Roma - docente;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato mediante consultazione fuori MePA l'operatore Climax s.c. a r.l. - P.I. 07144211005 C.F. 971763000587 con sede legale in via Angelo Fava n°46, 00135 Roma ha presentato una proposta progettuale in data 19.07.2024, trattenuta agli atti di protocollo con prot. n. 4031, che è risultata conforme alle reali esigenze e al fabbisogno dell'Istituto, palesandosi come didatticamente valida e rispondente alle esigenze formative dei discenti dell'Istituto;

CONSTATATO che l'operatore economico *de quo* è iscritto al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento,;

DATO ATTO del fatto che l'art. 50, co. 1 let. b) del D.Lgs. 36/2023 prevede testualmente per l'affidamento diretto di servizi e forniture che esso possa avvenire “b) anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023, in quanto non prevista per gli affidamenti diretti;

CONSIDERATO che l'Istituto ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, da depositarsi all'atto della

sottoscrizione del contratto di affidamento di servizi nella misura del 5% dell'importo contrattuale, nella specie pari ad euro 1.383,75 e che l'operatore economico, all'atto della presentazione della documentazione tecnica ed economica afferente i servizi richiesti attraverso la piattaforma MePa ha, altresì, sottoscritto la dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la CLIMAX soc. coop. a r.l. - P.I. 07144211005 C.F. 971763000587 con sede legale in via Angelo Fava n°46, 00135 Roma è società cooperativa che eroga servizi di formazione, tra gli altri, riguardanti l'utilizzo di dotazioni tecnologiche da parte del personale scolastico, percorsi PCTO mediante laboratori formativi rivolti a studenti e, dunque, ha le necessarie competenze per erogare servizi formativi nei riguardi dell'utenza scolastica;

CONSIDERATO che questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto scolastico ha avviato con l'operatore economico sopra citato la trattativa diretta MePa n. 4548953 del 26.07.2024 fissando come limite di presentazione della documentazione di controllo ex D.Lgs. 36/2023 la data del 26.07.2024 ore 13:15;

VISTA l'esigenza di individuare n. max 11 formatori docenti e n. max 7 tutor d'aula in n. 11 percorsi sulle discipline STEM rivolti a studenti di cui all' Intervento A DM 65/2023 in considerazione del fatto che alcuni percorsi, come in precedenza dettagliati, sono rimasti, a seguito di avviso pubblico di selezione interno ex art. 7 D.Lgs. 165/2001, sprovvisti delle figure necessarie a svolgere i percorsi anzidetti;

VISTO che l'offerta ricevuta dalla suddetta Azienda è risultata rispondente con le necessità formative dell'Istituto, nonché con i parametri retributivi previsti dal Progetto in argomento e, in particolare, prevede l'erogazione dei servizi di formazione a mezzo delle figure professionali richieste;

CONSTATATA, in particolare la presenza di tutta la documentazione richiesta, firmata digitalmente dal rappresentante legale della società, trattenuta agli atti con pec prot. n. 4104 del 26/07/2024;

CONSIDERATO che la prof.ssa Valentina Paumgardhen, n.q. di dirigente scolastico e RUP, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG da comunicare a PCP anac tramite il MePa, secondo le nuove modalità di approvvigionamento mediante il mercato elettronico Pubblica Amministrazione valevoli dal 01.01.2024 e, altresì, secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «*1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre*

2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale *«Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]»*;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante *«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»*;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale *«3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»*;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che *«3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»*;

VISTO l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento sono pari ad € **27.675,00 I.V.A. ESENTE (Art.10 DPR 633/1972)** e trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*;

Tutto ciò premesso, a costituire parte integrante di quanto segue,

DECIDE

- di procedere all'approvvigionamento **dei Servizi di formazione mediante n. max 11 formatori docenti e n. max 7 tutor d'aula in n. 11 percorsi sulle discipline STEM rivolti a studenti di cui all'Intervento A del DM 65/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale stimato massimo pari a € 27.675,00 (ventisette milaseicentosestantacinque/00 - IVA ESENTE EX ART. 10 DPR 633/1972)** in affidamento diretto ex art. 50, co.1 let. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico Climax s.c. a r.l. P.I. 07144211005 C.F. 971763000587 sede legale in via Angelo Fava n°46, 00135 Roma mediante la stipula della trattativa diretta MePa n. 4548953 del 26.07.2024 per la realizzazione delle attività formative di cui al

progetto “**Talete STEM & Language**” – CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P-31890 - CIG: B29B91B560 - CUP: H84D23004050006;

- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell’art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall’affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall’operatore;
- di procedere, all’esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva massima stimata di € 27.675,00 I.V.A. ESENTE (Art.10 DPR 633/1972), da imputare all’aggregato A3/28 ""Investimento M4C1-3.1 - Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - DM n. 65/2023 - CIP M4C1I3.1-2023-1143-P-31890-H84D23004050006" dell’esercizio finanziario 2024;
- di precisare che, in caso di utilizzo dell’acconto di cui ai fondi ministeriali per liquidare i percorsi didattici si attenderà l’erogazione del saldo utile da parte del Ministero dell’Istruzione e del Merito per poter procedere alla liquidazione del quantum dovuto, anche in considerazione delle spese da affrontare in relazione ai restanti percorsi di cui allo stesso DM 65/2023 (LINGUE STUDENTI/DOCENTI E CLIL DOCENTI);
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell’art. 3, comma 3.4, e dell’Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valentina Paumgardhen

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

